

Calcedonio Reina

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

[Jump to navigation](#)[Jump to search](#)



Calcedonio Reina

Calcedonio Reina (Catania, 4 febbraio 1842 – Catania, 10 novembre 1911) è stato un [pittore](#) e [poeta](#) italiano.



Indice

- [1 Biografia](#)
- [2 Stile](#)
- [3 Esposizioni](#)
- [4 Poesia e musica](#)
- [5 Produzione letteraria](#)
- [6 Bibliografia](#)
- [7 Altri progetti](#)
- [8 Collegamenti esterni](#)

Biografia

Figlio di [Euplio](#), medico, scienziato e filantropo, fu dapprima avviato agli studi di [medicina](#) e quindi fu inviato a Napoli per frequentare l'Accademia di Belle Arti.

Di temperamento melanconico, si dedicò alternativamente alla pittura ed alla poesia.

Studiò da solo l'arte della pittura. Visti alcuni suoi lavori, [Domenico Morelli](#) lo inserì fra i suoi collaboratori.

Fu molto amico di [Mario Rapisardi](#), [Giovanni Verga](#), [Francesco Paolo Frontini](#), [Federico De Roberto](#). Pubblicò un volume di poesie, "Canti della Patria".

Stile



Calcedonio Reina, *Amore e morte*, 1881, olio su tela, 122 x 152 cm. Catania, Museo Civico Castello Ursino

Di singolarissimo ingegno nelle molteplici sue manifestazioni, soleva aggiungere sul frontespizio delle sue raccolte di poesie al proprio nome il titolo di pittore: reciprocamente, non è possibile considerare le sue tele senza chiamarlo [poeta](#).

Del poeta egli aveva la vivace immaginazione, le invenzioni originali, i lampi rivelatori.

Il suo modo di dipingere non si può accostare a nessuna scuola, nelle sue opere riscontriamo il [simbolismo](#) della *Cucitrice eterna*, della *Tentazione*, *Vendetta di Rettile*, dà luogo al [realismo](#) delle *Compagne d'una volta*, del *Filtro d'amore*, al [romanticismo](#) della *Tentazione*, al [preraffaellismo](#) della *Maddalena e Giuda*, ma nessuna di queste scuole è cercata o voluta dall'autore.

Esposizioni

- Nel 1871 all'Esposizione di Napoli
- Alle mostre della Promotrice "Salvator Rosa" dal 1873 al 1904 nel 1873 con *Sicut mors caecus*; nel 1875 con *Cuor malato*; nel 1877 con *Teclam*, nel 1880, con *Dama bianca*; nel 1882 con *Amore*
- Nel 1881 a Milano con *Amore e Morte* e *Per Montecarlo*
- Nel 1888 all'Esposizione di Napoli con *Il ragno nel chiostro*
- Nel 1877 a Torino con *Accaduto nel coretto* e *Miserere*
- Nel 1880 alla Prima Esposizione d'Arte Italo-Spagnola con *La Tentazione*
- A Palermo, all'Esposizione Nazionale del 1891-92: *Compagne di una volta* ed *Espiazione*
- A Milano nel 1897, alla *Triennale di Brera*, *Vendetta*.

Poesia e musica

Romanze

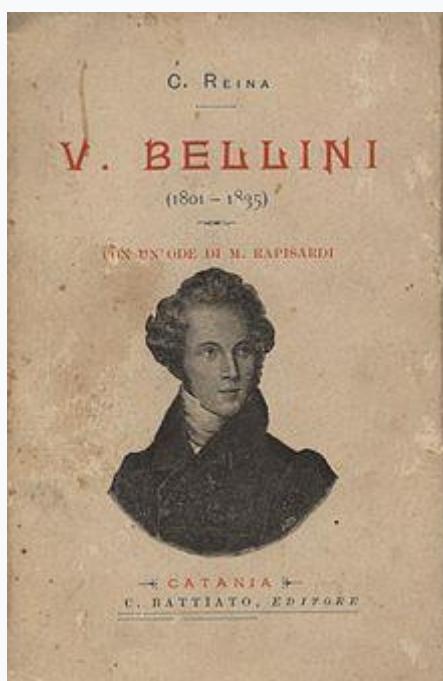
- *Destati*, versi di C. Reina, musica di [Francesco Paolo Frontini](#), Lucca, 1878
- *Abbi pietà*, versi di C. Reina, musica di [Francesco Paolo Frontini](#), Ricordi, 1885
- *Folchetto*, versi di C. Reina, musica di [Francesco Paolo Frontini](#), Ricordi, 1885

- *Orientale*, versi di C. Reina, musica di [Francesco Paolo Frontini](#), s.m.napolitana, 1898
- *Serènadè Arabe*, versi di C. Reina, musica di [Francesco Paolo Frontini](#), Carisch - [video](#)

Produzione letteraria



ed. Battiato, 1907 – Collezione [Francesco Paolo Frontini](#)



- *I canti della patria* — versi — Firenze 1872.
- *Per la morte del padre* — elegia — Napoli 1877.
- *Chiaroscuri* — versi — Catania 1885.
- *La Fata Turchina e la Mara*
- *I notturni*

- *Leggende reali* — Napoli 1894.
- *Sa Kuntàla* — dramma di Calidasa ridotto a scene liriche in quattro parti, messo in musica dal Maestro S. Malerba Catania 1896.
- *Opsara* — leggenda drammatica — Catania, 1898.
- *Dio* — Affermazione dell'incredulità e della Filosofia — Catania 1900
- *Vincenzo Bellini* — (1801-1835) con un'ode di [Mario Rapisardi](#), 1902.
- *Caronda e le sue leggi* — Catania, 1906.
- *Voci dello spirito* — Catania 1907